



dialogo

Domenica 19 Febbraio 2017
Anno 2017 / 8

Parrocchie di: S. Giorgio in Corneno di Eupilio - S. Fedele in Longone al Segrino
S. Vincenzo in Galliano di Eupilio - Diocesi di Milano

RI TO AMBROSIANO - Anno A - Penultima dopo l'Epifania -

Calendario



Liturgico-Ambrosiano

Febbraio 2017

Lun 20	Feria
Mar 21	S. Pier Damiani
Mer 22	Feria
Gio 23	S. Policarpo
Ven 24	Feria
Sab 25	Feria
Dom 26	Ultima dopo l'Epifania detta "del perdono"

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (Gv 8, 1-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».



Carissimi Parrocchiani Pace e Salute nel Signore.

"Maria è chiamata la «piena di grazia» (Lc 1,28) e con questa sua identità ci ricorda il primato di Dio nella nostra vita e nella storia del mondo, ci ricorda che la potenza d'amore di Dio è più forte del male, può colmare i vuoti che l'egoismo provoca nella storia delle persone, delle famiglie, delle nazioni e del mondo".

(Benedetto XVI - Discorso 8 dicembre 2012)

Abbiamo più volte detto che l'anno in corso vuole diventare un periodo da vivere alla scuola di Maria, e questo per il centenario di Fatima che celebreremo nel mese di Maggio p.v.

Ho riflettuto a lungo su un fatto: per tutto l'anno della misericordia, in obbedienza a quanto ci aveva chiesto il Papa, al termine di ogni celebrazione Eucaristica cantavamo la Salve Regina, così da onorare la Vergine Santa Madre di Misericordia. Questo aiutava a fermarsi quei pochi istanti, terminata la celebrazione, così che il saluto alla Madre del cielo fosse anche occasione di ringraziamento. Con tristezza noto che, cessata questa pratica, si è ritornati un po' alla pessima abitudine del "tana liberi tutti" (cfr. l'articolo de Il Timone, riportato in questo bollettino).

E' per questo che ho chiesto ai nostri organisti che, al termine di ogni celebrazione, ad iniziare da questa Domenica, vi sia un canto mariano come saluto alla Vergine Santa, la dolce Regina del cielo, così che continuiamo a riscoprire, per dirla con Benedetto XVI, attraverso la devozione alla Madre Santissima, il primato di Dio.

Così pure la stessa pratica la possiamo attuare anche al termine di ogni celebrazione liturgica che avviene in settimana, nei giorni feriali, così che vi sia sempre un pensiero filiale a Colei che ci è Madre per volere dello stesso Suo Divin Figlio.

Stessa cosa per quanto riguarda i funerali: alla raccomandazione finale, dove chiediamo che in Paradiso ci accolgano gli Angeli e i Santi, inseriremo la strofa che riguarda la Santa Vergine, così da raccomandare alla Madre del cielo di accogliere ogni nostro fratello e sorella nella fede che si presenta a Dio.

Un auspicio: al termine delle nostre celebrazioni FERMIAMOCI per pochi istanti, impariamo a salutare la Vergine Santa, così che oltre alla Benedizione di Dio, possiamo lasciare le nostre Chiese accompagnati anche dal dolce pensiero a Maria che per tutti ottiene dal cuore stesso di Dio, le celesti benedizioni.

Tutti vi affido a Lei, per tutti chiedo che la Madre celeste interceda per noi e chieda a Dio di continuare a benedirvi.

il vostro Parroco p. Damiano M. - B.ta

Da «La Messa è finita» al «Tana libera tutti». Chi si ferma più a pregare e a ringraziare?

Il Timone, dall'enciclica Mediator Dei di Pio XII

IL RINGRAZIAMENTO

L'azione sacra, che è regolata da particolari norme liturgiche, dopo che è stata compiuta, non dispensa dal ringraziamento colui che ha gustato il nutrimento celeste; è cosa, anzi, molto conveniente che egli, dopo aver ricevuto il cibo Eucaristico e dopo la fine dei riti pubblici, si raccolga, e, intimamente unito al Divino Maestro, si trattenga con Lui, per quanto gliene diano opportunità le circostanze, in dolcissimo e salutare colloquio. Si allontanano, quindi, dal retto sentiero della verità coloro i quali, fermandosi alle parole più che al pensiero, affermano e insegnano che, finita la Messa, non si deve prolungare il ringraziamento, non soltanto perché il Sacrificio dell'altare è per natura sua un'azione di grazie, ma anche perché ciò appartiene alla pietà privata, personale, e non al bene della comunità. Ma, al contrario, la natura stessa del Sacramento richiede che il cristiano che lo riceve ne ricavi abbondanti frutti di santità. Certo, la pubblica adunanza della comunità è sciolta, ma è necessario che i singoli, uniti con Cristo, non interrompano nella loro anima il canto di lode «ringraziando sempre di tutto, nel nome del Signor Nostro Gesù Cristo, il Dio e il Padre». A ciò ci esorta anche la stessa sacra Liturgia del Sacrificio Eucaristico, quando ci comanda di pregare con queste parole: «Concedici, ti preghiamo, di renderti continue grazie... e non cessiamo mai di lodarti». Per cui, se si deve sempre ringraziare Dio e non si deve mai cessare dal lodarlo, chi oserebbe riprendere e disapprovare la Chiesa che consiglia ai suoi sacerdoti e ai fedeli di trattenersi almeno per un po' di tempo, dopo la Comunione, in colloquio col Divin Redentore, e che ha inserito nei libri liturgici opportune preghiere, arricchite di indulgenze, con le quali i sacri ministri si possono convenientemente preparare prima di celebrare e di comunicarsi, e, compiuta la santa Messa, manifestare a Dio il loro ringraziamento? La sacra Liturgia, lungi dal soffocare gli intimi sentimenti dei singoli cristiani, li agevola e li stimola, perché essi siano assimilati a Gesù Cristo e per mezzo di lui indirizzati al Padre; quindi essa stessa esige che chi si è accostato alla mensa Eucaristica ringrazi debitamente Dio. Al Divin Redentore piace ascoltare le nostre preghiere, parlare a cuore aperto con noi, e offrirci rifugio nel suo Cuore fiammeggiante. Anzi, questi atti, propri dei singoli, sono assolutamente necessari per godere più abbondantemente di tutti i soprannaturali tesori di cui è ricca la Eucaristia e per trasmetterli agli altri secondo le nostre possibilità affinché Cristo Signore consegua in tutte le anime la pienezza della sua virtù. Perché, dunque, Venerabili Fratelli, non loderemmo coloro i quali, ricevuto il cibo Eucaristico, anche dopo che è stata sciolta ufficialmente l'assemblea cristiana, si indulgiano in intima familiarità col Divin Redentore, non solo per trattenersi dolcemente con Lui, ma anche per ringraziarlo e lodarlo, e specialmente per domandargli aiuto, affinché tolgano dalla loro anima tutto ciò che può diminuire l'efficacia del Sacramento, e facciano da parte loro tutto ciò che può favorire la presentissima azione di Gesù? Li esortiamo, anzi, a farlo in modo particolare, sia traducendo in pratica i propositi concepiti ed esercitando le cristiane virtù, sia adattando ai propri bisogni quanto hanno ricevuto con regale liberalità. Veramente parlava secondo precetti e lo spirito della Liturgia l'autore dell'aureo libretto della Imitazione di Cristo, quando consigliava a chi si era comunicato: «Raccogliti in segreto e goditi il tuo Dio, perché possiedi colui che il mondo intero non potrà toglierti».

Noi tutti, dunque, così intimamente stretti a Cristo, cerchiamo quasi di immergerci nella sua santissima anima, e ci uniamo con Lui per partecipare agli atti di adorazione con i quali Egli offre alla Trinità Augusta l'omaggio più grato ed accetto; agli atti di lode e di ringraziamento che Egli offre all'Eterno Padre, e a cui fa eco concorde il cantico del cielo e della terra, come è detto: «Benedite il Signore, tutte le opere sue»: agli atti, infine, partecipando ai quali imploriamo l'aiuto celeste nel momento più opportuno per chiedere ed ottenere soccorso in nome di Cristo: ma soprattutto ci offriamo e immoliamo vittime, con le parole: «Fa che noi ti siamo eterna offerta». Il Divin Redentore ripete incessantemente il suo premuroso invito: «Restate in me». Per mezzo del Sacramento della Eucaristia, Cristo dimora in noi noi dimoriamo in Cristo; e come Cristo, rimanendo in noi, vive ed opera, così è necessario che noi, rimanendo in Cristo, per Lui viviamo e operiamo.

AVVISO

Martedì 21 Febbraio alle ore 20.30 sono convocate presso i Padri Barnabiti
le CATECHISTE e i CATECHISTI

Per continuare la meritoria attività del BAZAR, fino ad ora portata avanti da valenti volontarie, in particolare Luigia e Irma, facciamo appello, a tutti coloro che se la sentono di offrire la loro collaborazione, di farsi avanti. In particolare pensiamo a pensionate e pensionati che abbiano qualche ora da poter mettere a disposizione.

Ricordiamo nelle preghiere la nostra sorella MARIA POTENZA in FERRO (classe 1933), e il nostro fratello GUIDO PATANE' (classe 1940), defunti in settimana.



VACANZE ESTIVE 2017

La Comunità Pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria

al termine di un anno di catechesi, in continuazione con il cammino formativo di gruppo, a ragazze/i delle classi dalla II elementare alla III media, propone una vacanza indimenticabile e piena di emozioni,

con un racconto che ci porterà a conoscere di più Gesù.

Non mancheranno preghiere, divertimento, giochi e molto altro !

Però per quest'anno ci sarà una bella novità ... **TUTTI AL MARE CON LUI !**

DOVE ? saremo ospiti presso l' Hotel Primavera di Tagliata di Cervia (Ra)

QUANDO? Dal 15 al 22 Luglio 2017

* La quota è di 370€ * Comprende viaggio in pullman A/R, soggiorno in pensione completa e merenda del pomeriggio.

Tempi iscrizioni:

dal 2 marzo 2017 fino al 11 marzo 2017 per coloro che frequentano le attività di catechesi

dal 12 marzo 2017 al 20 marzo 2017 per coloro che frequentano le attività di sport in Oratorio

dal 21 marzo 2017 ad esaurimento posti per tutti gli altri

Per informazioni Anna 392/7626148, Benedetta 338/4816961, Ilaria 331/1606325

RITIRO PRE-ADO (ragazzi delle medie)

All'interno del percorso di catechesi abbiamo pensato ad un secondo ritiro spirituale per il gruppo pre-adolescenti, presso la Casa di ritiri - Congregazione Suore del Preziosissimo Sangue a Pasturo (LC), in modo da continuare insieme un cammino formativo che dia importanza alla preghiera, alla riflessione e al silenzio.

NEI GIORNI: SABATO 18 & DOMENICA 19 MARZO 2017

Vi aspettiamo!!!

Benny, Naty, Chri e Gabri

Costo € 50,00 i moduli di iscrizione verranno consegnati a catechismo o possono essere richiesti a Benedetta (338/4816961). Iscrizione obbligatoria entro il 7/03/2017

Comunità Pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria organizza

Sabato 18 febbraio e Sabato 25 febbraio

Ore 15.30 laboratori di carnevale presso l'oratorio di Eupilio (contributo di € 5.00, iscrizione obbligatoria).

Domenica 26 febbraio

Ore 14.30 presso l'oratorio di Eupilio festa di carnevale con giochi organizzati e merenda per tutti offerta dalle Proloco.

Sabato 4 marzo

Serata di festa in maschera presso l'oratorio di Longone.

Ore 19.30 Cena con pizza, bibite, dolci e caffè.

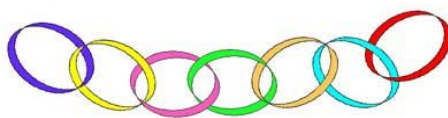
Costo € 10.00

A SEGUIRE TOMBOLA!



Affrettatevi ! I posti sono limitati.

Per prenotazioni e informazioni chiamare Anna (3927626148) o Benedetta (3384816961) iscrizioni entro il 26/02/2017



Ai Sigg. SOCI della PROLOCO di LONGONE AL SEGRINO (CO)

OGGETTO: Convocazione Assemblea ordinaria dei Soci.

Gentile Socia / Socio,

Ti informiamo che, a norma dello Statuto sociale, è convocata per il giorno

Giovedì 23 febbraio 2017 ore 18.30 in Prima Convocazione e per il giorno

Venerdì 24 Febbraio 2017 ore 20.30 in Seconda Convocazione,

presso la sede in Longone al Segrino (CO), via Beldosso s.n.c.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- approvazione Conto economico consuntivo anno 2016 e relazione di attività;
- approvazione Conto economico preventivo anno 2017 e presentazione degli eventi;
- varie ed eventuali.

Avranno diritto al voto i Soci Ordinari e Sostenitori in regola con il tesseramento.

In occasione dell'Assemblea ordinaria dei Soci sarà possibile rinnovare la Tessera della Proloco e/o tesserarsi per l'anno sociale 2017.

Sperando vivamente nella Tua partecipazione, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Longone al Segrino (CO), lì 13 febbraio 2017

Il Presidente
Roberto Colombo



**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
GENERALE DEI SOCI
VENERDI' 24 FEBBRAIO 2017**

In Prima Convocazione alle ore 20.00

IN SECONDA CONVOCAZIONE ALLE ORE 21.00

**PRESSO LA SALA CONSILIARE DEL PALAZZO
COMUNALE, VIA STRAMBIO 9**

CON IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

1. RELAZIONE ATTIVITA' 2016
2. APPROVAZIONE BILANCIO 2016
3. RATIFICA DIMISSIONI CONSIGLIERI
4. VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente
Antonio Spinelli

Eupilio, 02 febbraio 2017